

RASSEGNA STAMPA 2015



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

20 OTTOBRE 2015

Rally Slalom N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2015 (pag. 38)



di Massimiliano Ruffini
foto Fotosport

Marco Signor e Patrick Bernardi sono i vincitori del 35° Rally San Martino. Prima vittoria stagionale nel Tricolore Wrc per il duo trevigiano-bellunese, reduce dal podio al Marca ma anche dalle numerose delusioni patite nella prima metà di campionato. La gara dolomitica ha messo in scena un bel duello tra i due giovani della serie cadetta: Alessandro Bosca e, appunto, Signor. Nelle prime fasi è stato il piemontese a condurre i giochi, grazie soprattutto all'attacco sferato nell'iniziale 'Manghen'. "Ma noi avevamo fatto una scelta sbagliata di pneumatici - ha spiegato all'arrivo Signor - temendo le strade umide nel primo giro avevamo montato gomme troppo morbide". L'attacco di Signor è quindi andato in scena nel secondo giro: sulla lunga discesa della 'Val Malene' il trevigiano ha conquistato i secondi decisivi per portarsi in testa alla classifica, riuscendo poi a rimanerci grazie

alla vittoria nella conclusiva 'Passo Gobbera'. Alex Bosca si è dovuto così accontentare della piazza d'onore: irresistibile nella prima metà di gara, una volta subito il sorpasso di Signor ha leggermente alzato il piede, conscio che la salita del 'Passo Gobbera' avrebbe comunque avvantaggiato la Focus di Signor rispetto alla sua D53. Ma questo secondo posto vale oro per il piemontese: gli permette infatti di conquistare la leadership nel Campionato Italiano Wrc e di potersi così presentare a Como da favorito per il successo finale. L'ultimo gradino del podio se l'è aggiudicato Manuel Sossella, sempre a ridosso dei primi due ma mai realmente in grado di insidiarli: "Per il campionato va bene così, sapevamo che qui la Fiesta sarebbe stata penalizzata rispetto alle Wrc 2000 - ha detto all'arrivo il vicentino - ma anche le gomme Michelin, nel complesso della gara, hanno reso un po' meno delle Pirelli di Signor e Bosca". Rally da dimenticare per gli altri due attesi protagonisti: Elvis Chentre è stato tradito dalla sua Focus dopo tre speciali, in quel

momento era quarto ma con già un distacco consistente dai primi tre. Paolo Porro, invece, è stato involontario protagonista già nella prova spettacolo di venerdì sera, quando, complice la fanaleria che puntava troppo in alto, si è messo la Focus per cappello dopo il contatto con una pila di gomme. Nonostante sia riuscito a ripartire il sabato, grazie all'ottimo lavoro notturno dei meccanici GP Racing, il comasco ha poi dovuto alzare bandiera bianca per un problema idraulico. La sfida per la quarta posizione ha visto quindi protagonisti due piloti vicentini: ad avere la meglio è stato Alessandro Battaglin, felice per aver staccato qualche crono a ridosso dei tempi degli habitués del Campionato. Per Efreem Bianco il quinto posto è il miglior risultato stagionale "Siamo contenti, per la prima volta quest'anno l'auto è stata perfetta dai test pre-gara fino al traguardo, forse senza qualche problema di gomme ce la saremmo giocata con Battaglin". Positivo quindi il debutto del pilota di Schio sulla vettura A-Style.

Rally Slalom N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2015 (pag. 39)



1. assoluti Signor-Bernardi



2. assoluti Bosca-Aresca



San Martino di Castrozza (UD)
11/12 settembre 2015

Il podio

1° Signor-Bernardi
Ford Focus Wrc
in 1.09'39"2

2° Bosca-Aresca
Citroen DS3 Wrc
a 13"1

3° Sossella-Falzone
Ford Fiesta Wrc
a 44"42

Baromet Rally

2015 VS 2014
104 **78**



Vincitori di gruppo

2RM
Daprà-Andrian (Renault Clio R3T)
Gr. R
Vescovi-Guzzi (Renault Clio)
Gr. N
Rainer-Nideraufner (Honda Civic)
Gr. A
Ravanelli-Maddalozzo (Renault Clio W.)
Under 25
Marcoccia-Malizia (Renault Clio)
Top Car
Roveta-Castiglioni (Peugeot 208 T16)
Storiche
Costenaro-Marchi (Lancia Stratos)

Partiti & Arrivati

	partiti	arrivati
WRC	9	6
S2000	4	4
S1600	4	4
RSD	1	1
R5	4	3
R4	1	1
R3C	6	5
R3T	2	2
R3D	-	-
R2	12	10
R1	4	4
RG1	1	1
N4	2	0
N3	3	2
N2	6	5
N0	-	-
A8	-	-
A7	7	5
A6	13	9
A5	1	1
A0	-	-
Storiche	21	12
Classiche	3	3
Totale	104	78

Rally Slalom N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2015 (pag. 40)

CAMPIONATO ITALIANO WRC
San Martino di Castrozza

Historic Costenaro poker con la Stratos

Poker di successi per Giorgio Costenaro al Rally San Martino Historique. L'esperto vicentino ha colto la sua quarta vittoria in sei edizioni nella versione della gara dolomitica riservata alle auto storiche. Al volante della fida Lancia Stratos, Costenaro si è portato al comando della gara nelle prime fasi, seppur con un margine risicato sugli avversari, ma grazie al successo nelle ultime tre speciali in programma ha costruito il vantaggio necessario per cogliere l'ennesima vittoria.

Piazza d'onore per Claudio Zanon, su Porsche 911, che ha chiuso a soli 16 secondi dal vincitore ed è stato penalizzato dall'annullamento del secondo passaggio sulla Val Malene, prova che lo aveva visto vincere nel primo giro e che nel secondo avrebbe potuto tenerlo in gioco per il successo finale. Terza posizione conclusiva per la Volkswagen Golf di Tiziano Nerobutto. In gara con la figlia Francesca alle note, Nerobutto è risultato il migliore tra i trentini al via concedendosi il lusso di vincere il primo passaggio dell'impegnativa Manghen.

Nel primo raggruppamento nuova vittoria per Luigi Capsoni, capace di staccare con l'Alpine A110 il primo tempo assoluto nella prova spettacolo. Tra le vetture classiche si è imposto Andrea Montemezzo su Opel Kadett.



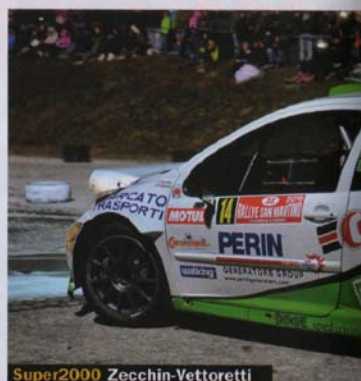
3. assoluti Sossella-Falzone



A7 Ravanelli-Maddalozzo



A6 Lena-Decima



Super2000 Zecchin-Vettoretti

Il campionato Wrc ancora aperto per quattro

A una sola manche dal termine del Campionato Italiano Wrc, la classifica assoluta appare completamente stravolta rispetto a come si presentava prima del San Martino di Castrozza. Il primo verdetto riguarda Paolo Porro: al terzo ritiro stagionale il comasco è ormai tagliato fuori per la vittoria finale e a Como si accontenterà di lottare per il successo di gara. Nuovo leader della serie, con 53 punti, è Alessandro Bosca, che a Como prenderà il via da favorito: in caso di vittoria di Sossella o Signor, suoi più diretti inseguitori, al piemontese sarebbe sufficiente "solo" un terzo posto per aggiudicarsi il Campionato. Sossella e Signor in classifica seguono Bosca rispettivamente con 45 e 42,5 punti. Entrambi partiranno nella gara conclusiva con il solo obiettivo che potrebbe permettere loro di imporsi in campionato: la vittoria. Più critica è invece la posizione di Elvis Centre, i cui 40 punti sembrano

troppo pochi per permettergli di puntare al successo finale.

A rendere più incerta la sfida conclusiva saranno i vari piloti non iscritti al Campionato attesi al via a Como. I vari Fontana, Re e Pedersoli, se saranno della partita, pur non prendendo punti, potranno rubarne ai protagonisti del CIWRC in base alla loro posizione al traguardo, come fece Rossetti al 1000 Miglia a Marzo. Una variabile in più a rendere incerto il finale di stagione.

Se per la classifica assoluta del Tricolore Wrc bisognerà aspettare ottobre, in alcune categorie si sono già chiusi i giochi per la vittoria. È il caso della classe Super2000/R5, dove l'emiliano Roberto Vellani si è laureato campione grazie a un paio di successi e soprattutto grazie al fatto di essere l'unico pilota regolarmente al via nella serie. Alle sue spalle Emanuele Zecchin, già secondo in

campionato nonostante abbia partecipato solo alle ultime due gare, cogliendo un primo ed un terzo posto. Il veneziano ora sarà in gara anche a Como per confermare la piazza d'onore e per vincere il Girone B della Coppa Michelin. Titolo scontato in classe Super1600/A7 per Antonio Forato, vincitore delle prime tre gare a cui ha partecipato, in trentino si è accontentato del secondo posto, ma è ormai irraggiungibile per Massimo Lombardi, che ha scelto addirittura di non partecipare a San Martino lasciando via libera al rivale. Già deciso anche il vincitore di categoria R1, con Marco Cappello vincitore tra le Suzuki Swift, mentre si decideranno solo a Como le seguenti classi: R3, con il bel duello tra Vescovi su Clio e Vittalini su Ds3, R2, con la sfida aperta tra Fiorenti ed Oldani, e Gruppo N, con Rainer e Cambiaghi principali favoriti per il successo finale.

Rally Slalom N° 10

Campionato Italiano WRC

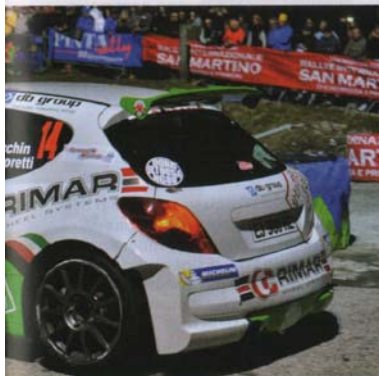
Ottobre 2015 (pag. 41)



N2 Anderloni-Garbini



N3 Rainer-Nideriaufner



→ Classe per Classe

S2000 – ZECCHIN-VETTORETTI (PEUGEOT 207 S2000)

Ha dovuto sudare fino all'arrivo Emanuele Zecchin per essere sicuro del successo in classe Super2000; non tanto per la classifica, visto il buon vantaggio accumulato nella prima metà di gara, quando per un calo di potenza al motore della sua 207 che lo ha fatto penare negli ultimi chilometri. Il veneziano ha però raggiunto il traguardo da vincitore, nonostante una posizione persa nell'assoluta. Alle spalle di Zecchin si è piazzato Michael Valentini, autore di buoni tempi nonostante si conceda giusto un paio di gare all'anno. Più delusi Roberto Vellani ed Eleonora Mori, solo sedicesimi assoluti e terzi di classe, soprattutto a causa di un errore ad un C.O. che è costato loro un minuto di penalità.

S1600 – DAPRÀ-ANDRIAN (RENAULT CLIO S1600)

Sprizzava gioia da tutti i pori Matteo Daprà al riordino conclusivo a Fiera di Primiero. Nella sua gara di casa infatti non si è limitato a dominare la propria categoria, giungendo decimo assoluto e lasciandosi alle spalle non poche vetture a quattro ruote motrici. Daprà si è anche 'permesso' di segnare i nuovi record di Super1600 per due delle tre prove in programma, ovvero le impegnative Manghen e Val Malene. Secondo posto di classe per Antonio Forato che, dopo essere incorso in una foratura nella terza prova speciale, ha preferito accontentarsi della piazza d'onore, sufficiente comunque per vincere il titolo di categoria. Alle sue spalle la Suzuki di Federico Fiora.

Super1600 Dapra-Andrian

A7 – RAVANELLI-MADDALOZZO (RENAULT CLIO WILLIAMS)

Devis Ravanelli è passato dalla delusione patita al Rally della Marca, quando era stato costretto a ritirarsi ancora prima del via per noie tecniche, alla gioia per il bel successo conquistato a San Martino. Con la verdissima Clio Williams by De Luna, Ravanelli ha messo in chiaro sin dal primo passaggio sul Manghen le proprie intenzioni, portandosi in testa alla classe e rimanendovi fino al traguardo. Manuel Orler, primo nella prova spettacolo, è stato invece tradito dalla sua vettura nella terza speciale.

A6 – LENA-DECIMA (PEUGEOT 106 RALLYE)

Lino Lena, nonostante avesse dominato la propria classe a San Martino nel 2014, in questa edizione è stato fatto partire con il numero 81, addirittura decimo di A6. Ma anche in questa edizione non si è lasciato sfuggire la vittoria, chiudendo anche in ventesima posizione assoluta. Alle sue spalle ottime prestazioni anche per Stefano Maccagnan, secondo nonostante corra ormai solo una gara all'anno, e per Alex Pagnan, terzo di classe su Citroen Saxo.

A5 – MIETTO-FRESCHI (PEUGEOT 106)

N3 – RAINER-NIDERIAUFNER (HONDA CIVIC TYPE-R)

N2 – ANDERLONI-GARBINI (PEUGEOT 106 RALLYE)

R5 – ROVETA-CASTIGLIONI (PEUGEOT 208 T16)

Vera sorpresa del rally è stato Alberto Roveta. Il giovane imprenditore alessandrino, di cui si conoscevano già le buone doti di guida, ha comunque destato stupore per come abbia dominato la classe lungo tutto l'arco di gara: "È un risultato inaspettato anche per noi, ma dopo un paio di modifiche azzeccate allo shakedown l'auto è stata semplicemente perfetta". Sesto posto assoluto per lui, davanti anche alla Wrc di Cobbe. Buona ottava posizione, seconda di classe, per Claudio De Cecco che grazie a questo risultato si è imposto nel Trofeo Rally Nazionali 3ª Zona. Gara impegnativa al debutto su Fiesta R5 per 'Pila' Giacomelli, terzo, giunto ormai alla 22 partecipazione al San Martino.

R4 – TABARELLI-SPANGARO (MITSUBISHI LANCER EVO IX)

R3T – VITTALINI-TAVECCHIO (CITROEN DS3 R3)

Rally Slalom N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2015 (pag. 42)

CAMPIONATO ITALIANO WRC San Martino di Castrozza

R3T Vittalini-Tavechio



R5 Roveta-Castiglioni

R2B Sartor-Ometto



R1B Cappello-Fabbian



R3C – VESCOVI-GUZZI
(RENAULT CLIO R3)

Nuova gara da dominatori per Roberto Vescovi e Giancarla Guzzi, primi di Gruppo R3 e undicesimi assoluti, hanno puntato soprattutto a sopravanzare il rivale in campionato Alex Vittalini, con cui si giocheranno il titolo a Como. Secondi di classe R3C si sono classificati Daniele Marcoccia e Daniele Malizia, primi tra gli Under 25.

RSD Manera-Farina



R2B – SARTOR-OMETTO
(OPEL ADAM)

Dopo un bel podio di classe ottenuto al Bellunese, il giovane Nicola Sartor è riuscito a portare la sua Opel Adam al primo successo nel Campionato Wrc, in una categoria, l'R2, che è sempre tra le più combattute della serie. Una vittoria che dimostra la bontà dell'Adam, vettura che già domina nel Campionato Europeo Junior.

A dimostrazione della competitività della classe basta guardare la classifica finale: Fiorenti su C2 e Grani su 208 hanno infatti chiuso a soli 3 e 5 secondi dal vincitore.

R1B – CAPPELLO-FABBIAN
(SUZUKI SWIFT)

RSD – MANERA-FARINA
(SEAT IBIZA TDI)

RGT – CRISTOFORETTI-FURLINI
(PORSCHE 911 GT)



RGT Cristoforetti-Furlini



R4 Tabarelli-Spangaro

R3C Vescovi-Guzzi



Tutto Rally Più N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2015 (pag. 76)



CAMPIONATO ITALIANO WRC

35° Rally San Martino di Castrozza e Primiero

San Martino di Castrozza (TN) - 14 settembre 2015

5ª PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO WRC

Questa volta **C'È ANCHE LUI**



FOTOSPORT

Tutto Rally Più N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2015 (pag. 77)

Un anno fa a San Martino salutò la compagnia perché la sua rincorsa al titolo si era fermata sotto le Pale. Il risultato dell'edizione 2015 rilancia invece Marco Signor e così la prova finale si trasformerà in una spettacolare volata dove i piloti non trasparenti potranno influenzare l'esito del campionato. I driver comaschi che corrono nell'IrCup e lo stesso Porro, fuori dai giochi ma sicuramente al via, aggiungeranno dunque pepe all'evento

di Stefano Cossetti

Se così non fosse non sarebbe neanche bello. Quando il taccuino della cronaca si riempie di appunti e innesca un processo di ipotesi e valutazioni, significa che i giochi sono ancora aperti. Il campionato italiano delle world rally car che ha fatto tappa a San Martino di Castrozza ha sparigliato le carte e - soprattutto - ha emesso i primi verdetti. Il più inatteso è quello che Paolo Porro è fuori dai giochi. Il forte pilota di Como aveva conquistato due belle vittorie in terra ligure e veneta e in Tientino si è presentato al via con una Ford Focus passata sotto l'occhio vigile di una robusta revisione operata da M-Sport. Ma la gara si è rivelata un calvario a cominciare da un ribaltone nella prova spettacola, sulla cui formula Porro sembra avere più di qualche riserva. Ripartito il giorno dopo

VOGLIA DI VINCERE

La Ford Focus di Signor-Bernardi, la world rally car di vecchia generazione è in piena lotta per la conquista del titolo. Assieme a quelle di Porro, la Focus ha vinto tre volte su cinque, le altre volte si è imposta una Fiesta ed una DS3. Ora si va a Como.



Tutto Rally Più N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2015 (pag. 78)



CAMPIONATO ITALIANO WRC
35° Rally San Martino di Castrozza e Primiero
San Martino di Castrozza (TN) - 14 settembre 2015
5ª PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO WRC

MONDOPHOTOSPORT

già con 10"2 di ritardo (non sono bruscolini), il pilota della Focus si è dovuto arrendere dopo la terza prova quando aveva già oltre un minuto di ritardo a causa di problemi agli attuatori idraulici del cambio; fuori gara, sempre alla terza frazione, anche Chentre. La sorte si era già accanita con Davide Pighi, il quale aveva fatto segnare il miglior tempo delle R5 nella prova spettacolo. Poi, sull'auto del veronese si sono bloccati i freni costringendolo al ritiro. Quanto alla cronaca, in testa provvisoriamente dopo la prima prova, Marco Signor è stato scavalcato da Alessandro Bosca nella seconda frazione; il piemontese è rimasto davanti fino alla quinta speciale quando il testimone è tornato nelle mani di Signor che non lo ha più mollato. Così il campionato si gioca in volata e se un anno fa, a Como, Pedersoli per vincerlo è andato piano, in Lombardia nel 2015 sarà battaglia autentica perché Bosca, Sossella, Signor e Chentre sono ancora in lizza. Senza contare che là ci saranno al via (per nulla trasparenti) i piloti che corrono nell'IrCup, vale a dire Felice e Alessandro Re, Corrado Fontana e Paolo Porro, il quale, benché fuori dai giochi, non vorrà mancare alla gara di casa. Tutto questo è merito di un San Martino frizzante che ha visto Bosca involarsi nelle frazioni del Manghen e di Val Malegne. La risposta di Signor è arrivata alla quarta prova,

chiamata Gobbera, dove le world rally car di vecchia generazione volano. La reazione di Bosca non si è fatta attendere e quel punto la gara si è trasformata in un duello che alla fine ha visto Signor prevalere su Bosca, il quale ha certamente fatto un po' anche il ragioniere. La terza piazza è andata a Manuel Sossella, che - va ricordato - nel 2015 è partito con una gara di ritardo e pertanto il fatto che sia ancora in lizza ha quasi del miracoloso, in una stagione dove il budget limitato lo ha costretto a stringere su gomme e test. Scusate se è poco... La quarta piazza è stata di Alessandro Battaglin, ben presto a suo agio in un mondo che frequenta poco per ovvi motivi economici. Si è preso il lusso di mettere dietro Bianco, uno che il campionato lo corre per intero.



Tutto Rally Più N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2015 (pag. 79)



TEMPI

PS1 SAN MARTINO (km 1,90) -

1. Signor-Bernardi (Ford Focus WRC) in 2'18"0; 2. Sossella-Falzone (Ford Fiesta WRC) a 1"9; 3. Chentre-Macori (Ford Focus WRC) a 2"3; 4. Bosca-Aresca (Citroën DS3) a 2"6; 5. Bianco-Lamonato (Ford Fiesta WRC) a 2"7.

PS2 MANGHERI (km 15,21) - 1. Bosca in 10'09"9; 2. Sossella a 3"8; 3.

Signor a 7"4; 4. Cierrea a 10"5; 5. Porro-Cagnelutti (Ford Focus WRC) a 13"1.

PS3 VAL MALENE (km 26,46) - 1. Bosca in 16'57"7; 1. Signor a 0"7; 3. Sossella a 5"4; 4. Chentre a 7"0; 5. Battaglin-Tornai (Ford Fiesta WRC) a 24"1.

PS4 GOBBERA (km 11,14) - 1. Signor in 6'38"1; 2. Bosca a 4"5; 3. Battaglin a 11"6; 4. Sossella a 12"2; 5. Cobbe-Iurco (Ford Focus WRC) a 19"9.

PS5 MANGHEN 2 - 1. Bosca in 10'03"8; 2. Signor a 2"0; 3. Sossella a 9"3; 4. Bianco-Lamonato (Ford Fiesta WRC) a 28"2; 5. Battaglin a 30"6.

PS6 VAL MALENE 2 - 1. Signor in 16'49"2; 2. Bosca a 6"6; 3. Sossella a 8"9; 4. Battaglin a 32"9; 5. Bianco a 35"2.

PS7 GOBBERA 2 - 1. Signor in 6'32"4; 2. Bosca a 9"5; 3. Sossella a 12"8; 4. Battaglin a 17"8; 5. Bianco a 21"8.

GRUPPO N

Honda di montagna

Vincendo sei prove su sette in modo del tutto perentorio, Rainer-Nideraufner su Honda Civic si sono aggiudicati il gruppo e la classe N3. Hanno lasciato un solo successo parziale, l'ultimo, alla coppia Casagrande-Franceschini, i quali hanno conquistato il quarto posto in classe N2, alle spalle, rispettivamente, di Anderloni-Garbin, Cambiaghi-Cerè e De Nando-Cattarossi. Due le auto al via e due le auto ritirate in N4, dove le coppe sono rimaste nel cellophane: Tavernaro-Silvi (Mitsubishi Lancer Evo VIII) e Nicolini-Fedel (Subaru Impreza) hanno preso anzitempo la strada di casa.



LA GRINTA DI BOSCA

In alto nell'altra pagina, un bel passaggio della DS3 di Alessandro Bosca, più che mai in lizza per il titolo. In basso, una "spazzolata" di Alessandro Battaglin che con Anna Tomasi ha fatto una sporadica apparizione chiudendo con un convincente quarto posto. In alto in questa pagina, Bianco-Lamonato quinti assoluti. Sopra, la Peugeot di Anderloni-Garbin che hanno vinto la classe N2 e, a sinistra, la Honda Civic di Rainer-Nideraufner, vincitori di classe N3 e del Gruppo N.

Tutto Rally Più N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2015 (pag. 80)



CAMPIONATO ITALIANO WRC

35° Rally San Martino di Castrozza e Primiero

San Martino di Castrozza (TN) - 14 settembre 2015

5ª PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO WRC

GRUPPO R

Roveta dopo Pighi

Fuori Davide Pighi fin dalle prime battute di gara, Alberto Roveta e David Castiglioni sono stati sempre in testa al Gruppo R, conquistando il successo in R5 davanti ai friulani De Cecco-Barigelli. Il pilota della 208 R5 era al via per mettere il sigillo sul campionato di zona del Trofeo Rally Nazionali. Nella R1B c'è stato un monologo di Cappello-Fabbian su Suzuki Swift. Con questo risultato il pilota trentino ha così conquistato la Suzuki Rally Cup, obiettivo di cui si parla in altra parte del giornale. In R2B, ben 12 gli equipaggi al via; e che il confronto si è acceso lo dice il fatto che la leadership è cambiata per tutte e cinque le prime prove speciali: Nember, Sartor, Nember, Fiorenti e Sartor dalla quinta fino alla fine. Ecco come è andata, con la Opel Adam di Sartor-Ometto davanti a tutti anche su di soli 3"3 su Fiorenti e 5"7 su Grani. In R3C, Vescovi-Guzzi farebbero notizia se non avessero. La loro marcia trionfale non è mai stata messa in discussione e così Marconcchia-Malizia e Sartori-Rossi si sono limitati a controllare le posizioni rimanenti del podio. Due al via e due al traguardo le auto della R3T, con Vittalini-Tavecchio primi con oltre 6 minuti di vantaggio. In R4 c'era solo la coppia Tabarelli-Spangaro. Alla scontata vittoria di classe hanno messo vicino un settimo di gruppo.

CAMPIONI

Sopra a destra, Cappello-Fabbian, vincitori di R1B. A destra, Sartor-Ometto, primi in R2B. Sotto a sinistra, la Clio di Vescovi-Guzzi, abbonati alla vittoria in R3C e, a destra, Vittalini-Tavecchio primi in R3T. In fondo, numero di Cristoforetti-Furlini.



FIA RGT

CRISTOFORETTI CON SPETTACOLO

Bella da vedere e altrettanto (c'è da credere) da guidare, la Porsche Rally Gt di Cristoforetti-Furlini era l'unico esemplare al via e sarebbe davvero bello se ci fossero più adesioni. Ma in questo momento comandano le logiche del mercato e dei noleggiatori. Se è vero che sono loro a determinare le dinamiche, sarà dura vedere crescere il numero di auto gran turismo al via dei rally.

Tutto Rally Più N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2015 (pag. 81)



MANUEL DECISO A GIOCARELSA

Ecco la Fiesta di Sossela-Falzone nello scenario dolomitico. I due hanno chiuso al terzo posto. A sinistra, uno spettacolare passaggio di Tabarelli-Spangaro, vincitori della classe R4. In basso a sinistra, la Peugeot 208 R5 di Roveta-Castiglioni, vincitori di categoria dopo avere ereditato la testa della classifica da Pighi, ritirato per un problema ai freni. Qui sotto, la Seat Ibiza Tdi di Manera-Farina, unico equipaggio della Racing Start.



RACING START IMBARAZZANTE

Una sola auto al via in questa categoria che in altre specialità del motorsport (vedi le cronoscalate) sta facendo proseliti. Hanno vinto Manera-Farina con una Seat Ibiza Tdi. Qualcosa non va e la federazione dovrà farsi delle domande.

Tutto Rally Più N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2015 (pag. 82)



CAMPIONATO ITALIANO WRC
35° Rally San Martino di Castrozza e Primiero
San Martino di Castrozza (TN) - 14 settembre 2015
5ª PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO WRC



GRUPPO A Ecco Ravanelli

Tolti i big delle world rally car e della categoria "super" di cui si parla a parte, il Gruppo A dei "terrestri", ovvero la A7, ha visto Orler-Cavazzutti aggiudicarsi d'un soffio la prova di apertura. La risposta di Ravanelli-Maddalozzo è arrivata alla prima speciale del sabato, quando i due hanno rifilato 2" al chilometro a Orler, a quel punto staccato di 29"1. Ma sulla terza frazione, in Val Malene, Orler si è ripreso il distacco mettendoci pure gli interessi, se è vero come è vero che ha rifilato al rivale circa 3" al chilometro. Peccato che una anomalia di funzionamento, meno grave di quel che sembrava, abbia indotto Orler a spegnere il motore con grande rammarico per due motivi: ci teneva a fare bene nella gara di casa ed il feeling con la Clio Williams Gruppo A stava aumentando rapidamente. Altra bella vittoria in N2 per Lino Lena, uno che la classe non la vince mai a caso perché ci mette davvero qualcosa di suo. Poca storia in A5, con Mietto-Freschi unici al via ed al traguardo.

SUPER Daprà se la gioca

Nulla da fare per Antonio Forato, che sulla sua strada ha trovato l'equipaggio Daprà-Andrian, alla fine primi con merito nella classe Super1600. Forato ha pure dovuto cambiare una ruota,



ETERNA RENAULT CLIO WILLIAMS

Sopra, Ravanelli-Maddalozzo, primi di A7. Sotto, Zecchin-Vettoretti, vincitori della S2000. In basso a sinistra Mietto-Freschi, che si sono aggiudicati la A5 e, accanto, Lena-Decima, primi di A6. Nell'altra pagina, in alto, Daprà-Andrian, primi di S1600 davanti a Forato-Gasperotto.



lasciando per strada altro tempo, oltre a quello che gli ha rifilato il rivale nel confronto. Il veneto ha comunque conquistato il titolo di categoria. In classe Super2000 Zecchin-Vettoretti non hanno concesso nulla ai rivali e sono stati al comando della prima all'ultima prova speciale.



Tutto Rally Più N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2015 (pag. 83)



STORICHE/CLASSICHE COSTENARO ALLUNGA

Giorgio Costenaro e Sergio Marchi (sopra) hanno sicuramente dalla loro il merito di avere fatto felici quanti amano la Lancia Stratos, considerandola uno dei "pezzi" più pregiati della storia delle corse su strada. La coppia vicentina non ha osato nella prova di apertura e così il successo è andato agli sportivissimi Luigi Capsoni e Lucia Zambiasi (sotto) sulla loro bella Renault Alpine A110. A partire dalla seconda frazione cronometrata è andato in testa Costenaro, il quale ha chiuso con poco più di 16" sulla Porsche 911 Rsr di Zanon-Crivellaro e quasi mezzo minuto su Nerobutto-Nerobutto su Vw Golf Gti. Erano 21 le auto iscritte, di cui 12 sono arrivate al traguardo. Solo tre le auto classiche, tutte all'arrivo.



ASSOLUTA

1	Signor-Bernardi	Ford Focus WRC	A	in 1.09'39"2
2	Bosca-Aresca	Citroën DS3 WRC	A	1.09'52"3
3	Sossella-Falzone	Ford Fiesta WRC	A	1.10'23"4
4	Battaglin-Tonasi	Ford Fiesta WRC	A	1.12'06"3
5	Bianco-Lamonato	Ford Fiesta WRC	A	1.12'29"5
6	Roveta-Castiglioni	Peugeot 208 R5	R	1.13'34"3
7	Cobbe-Turco	Ford Focus WRC	A	1.13'41"1
8	De Cecco-Barigelli	Peugeot 208 R5	R	1.14'38"6
9	Zecchin-Vettoretti	Peugeot 207 Super2000	A	1.14'41"6
10	Daprà-Andrian	Renault Clio Super1600	A	1.15'31"4

PARTITI: 84 - AFRIVATI: 63 - I VINCITORI DELLE PS: Signor 4, Bosca 3 - I LEADER: Signor P51, Bosca PS2-5, Signor PS6-7 - I PRINCIPALI RITIRI: PS2 Fighi (problemi di freni), PS3 Nerobutto (guasto), PS3 Orler (problema al motore), PS3 Oriella (rottura scatola idroguida), PS4 Porro (problemi all'idraulica di cambio), PS4 Centre (rottura alternatore).

GRUPPO N

Classe 1500: 1. Anderloni-Garbinsi in 1.24'15"3; 2. Cambiaghi-Cerà a 1'39"5; 3. De Nindo-Cattarossi a 2'26"9; 4. Casagrande-Franceschini (Honda Civic Ec6) a 3'05"7; 5. Cagni-Giorgio (Suzuki Swift) a 3'53"8 (gli altri su Peugeot 105). **Classe 2000:** 1. Rainer-Nideraufner (Honda Civic) in 1.22'03"2; 2. Salizzoni-Pesaento (Peugeot 306 Rallye) a 5'02"1.

GRUPPO A

Classe 1400: 1. Illetto-Freschi (Peugeot 106) in 1.32'45"3. **Classe 1600:** 1. Lena-Decima in 1.18'04"1; 2. Maccagnan-Bogoni a 1"4; 3. Pagnan-Valerio (Citroën Saxo) a 2'14"0; 4. Moser-Tonin a 3'12"8; 5. Pizzolato-Mettifogo (Fiat Punto Kit) a 3'16"2; 6. Cecini-Tessaro (Opel Corsa Kit) a 3'31"5; 7. Burigoda Rold (Opel Corsa Gsi) a 3'21"0; 8. Maggiotto-Dose a 4'25"8; 9. Botta-Pellè (Opel Corsa Gsi) a 4'22"5 (gli altri su Peugeot 106). **Classe 2000:** 1. Ravanello-Maddalozzo in 1.18'02"4; 2. Fraimer-Comunello (Opel Kadett Gsi 16V) a 3'18"0; 3. Van-Gaio a 3'39"0; 4. Panato-Gugole a 4'54"5; 5. Lupatini-Giordan a 5'21"0 (gli altri su Renault Clio Williams). **Classe Super1600:** 1. Daprà-Andrian (Renault Clio) in 1.15'31"4; 2. Forato-Gasparotto (Renault Clio) a 58"1; 3. Ficca-Argelli (Suzuki Ignis) a 2'32"1; 4. Pioneer-Ugolini (Suzuki Swift) a 6'24"6. **Classe Super2000:** 1. Zecchin-Vettoretti in 1.14'41"6; 2. Valentini-Taufner a 1'12"6; 3. Vellani-Mori a 2'11"8; 4. Bancher-Gaio a 6'07"5 (tutti su Peugeot 207 Super2000). **Classe WRC:** 1. Signor-Bernardi (Ford Focus) in 1.09'39"2; 2. Bosca-Aresca (Citroën DS3) a 13"1; 3. Sossella-Falzone a 44"2; 4. Battaglin-Tonasi a 2'27"1; 5. Bianco-Lamonato a 2'50"3; 6. Cobbe-Turco (Ford Focus) a 40"19 (gli altri su Ford Fiesta WRC).

GRUPPO B

Classe R1B (1600 cc): 1. Cappello-Fabbian in 1.24'40"9; 2. Saresera-Tumaini a 1'44"9; 3. Peloso-Carruccio a 4'11"2; 4. Strabello-Salgaro a 7'09"4 (tutti su Suzuki Swift). **Classe R2B (1600 cc):** 1. Sartor-Ometto (Opel Adam) in 1.20'26"8; 2. Fiorentini-Maffredini a 3"3; 3. Grani-Gerussi (Peugeot 208) a 5"7; 4. Odiani-D'Agostino (Peugeot 208) a 16"2; 5. Nember-Polonioli a 26"5; 6. Pontalti-Sperandio a 1'29"2; 7. Bottarelli-Pirollo (Peugeot 208) a 1'46"6; 8. Halfon-Bostanci (Peugeot 208) a 3'12"8; 9. Piva-Fenoli (Peugeot 208) a 4'17"1; 10. Capuzzo-Marcucci a 15'16"0 (gli altri su Citroën C2 R2). **Classe R3T (1620 cc):** 1. Vitalini-Tavecchio in 1.16'44"0; 2. Baggio-Berdin a 6'26"5 (entrambi su Citroën DS3). **Classe R3C (2000 cc):** 1. Vescovi-Guzzi in 1.15'54"1; 2. Marcocchia-Mallia a 3'21"1; 3. Sartori-Rossi a 4'16"2; 4. Lugano-Pozzi a 4'55"5; 5. Sassano-Bertasini a 8'59"7 (tutti su Renault Clio R3C). **Classe R4 (oltre 2000 cc):** 1. Tabarelli-Spangaro (Mitsubishi Lancer Evo IX) in 1.18'08"7. **Classe R5 (oltre 2000 cc):** 1. Roveta-Castiglioni in 1.13'34"3; 2. De Cecco-Barigelli a 1'04"3; 3. Giacimelli-Orian (Ford Fiesta) a 2'37"4 (gli altri su Peugeot 208 R5).

GRUPPO RG

Classe RG: 1. Cristoforetti-Furlini (Porsche Rally Gt) in 1.17'28"9.

RACING START

Classe R5D: 1. Manera-Farina (Seat Ibiza Tdi) in 1.29'47"0.

STORICO

Raggruppamento 1: 1. Capsoni-Zambiasi (Alpine Renault A110) in 1.08'40"8. **Raggruppamento 2:** 1. Costenaro-Marchi (Lancia Bertone Stratos Hf) in 1.01'44"5; 2. Zanon-Crivellaro (Porsche 911 Rsr) a 16"2; 3. Baghin-Pavan (AR Alfetta GT) a 7'20"7. **Raggruppamento 3:** 1. Nerobutto-Nerobutto (VW Golf GTI) in 1.02'13"3; 2. Delladio-Bazzanella (Porsche 911 SC) a 26"0; 3. Putin-Streppa (VW Golf GTI) a 55"3; 4. Chivelli-Chivelli (Fiat 127 Sport) a 4'15"6; 5. Andighetti-Andighetti (Fiat 131 Abarth) a 4'57"2; 6. Benetton-Benetton (Fiat 127 Sport) a 5'13"1; 7. Lucian-Fichera (Fiat 131 Racing) a 6'45"1; 8. Mauri-Pezzi (Opel Kadett GT/E) a 9'53"8. **Classiche:** 1. Montemezzo-Fiorin (Opel Kadett GSi) in 1.05'00"5; 2. Tremonti-Pontin (Peugeot 309 GTI) a 3'02"8; 3. Oss Pegoar-Oss Pegoar (Opel Kadett GSi) a 4'07"1.

Week-end Rally **CiWrc S. Martino di Castrozza**



Signor va a nozze

PRIMA DI SPOSARSI IL PILOTA DI ASOLO VA A CONQUISTARE
UN SUCCESSO CHE LO RIMETTE IN GIOCO PER IL CAMPIONATO

di Carlo Ragogna
foto Bettiol

SAN MARTINO - Domenica prossima convolerà a nozze con l'amata Claudia e ha voluto farsi un regalo davvero speciale, bissando il successo dell'anno scorso e riaprendo i giochi di campionato che si decideranno a metà ottobre a Como. Il San Martino di Castrozza finisce con l'apoteosi di Marco Signor davanti ad Alessandro Bosca e con lo spettacolo mozzafiato delle Pale dolomitiche a fare da inimitabile cornice.

Terzo incomodo Manuel Sossella, costretto ad arrendersi ai due davanti «con una marcia in più, auto e gomme superiori». San Martino ha tracciato la nuova classifica del Tricolore Wrc prima dell'ultima gara: Bosca 53 punti, Sossella 45, Signor 42,5. Stavolta fermi al palo Elvis Chentre (40 punti ora, al netto di uno scarto) e Paolo Porro (30), con le rispettive Focus in debito d'ossigeno.

L'aostano aveva sul groppone già 17"2 dalla vetta prima di lasciare la compagnia, nel trasferimento dopo l'iniziale passaggio a Val Malene. Per il comasco è stata gara stregata fin dall'avvio, con l'auto che tossiva per mettersi in moto, il cofano sbattuto per richiuderlo, i fari che puntavano al cielo e l'angolo più buio della ps spettacolo nel quale la posteriore destra della sua vettura saliva sulle gomme di protezione, che la facevano piroettare ruote all'aria...

Ripartito sabato mattina con il tempo peggiore delle Wrc e nessun'altra penalizzazione (regolamento perlomeno astruso), Porro si fermava dopo la Ps3 per un guai idraulico. In testa era Bosca, che graffiava sul Manghen ed a Val Malene. Un vantaggio di 5"5 che Signor (Focus) riduceva a 1" volando a Gobbera. Secondo giro e nuovo acuto di Bosca sul Manghen, allungando di 3" nel tempo totale.

A quel punto Signor e Bernardi mollavano i freni: giù tutto su Val Malene e Gobbera, sorpasso su Bosca e vittoria per 13"1; con Sossella incredulo terzo a ben 44"2. Senza Chentre e Porro, ai piedi del podio si



accomodavano Alessandro Battaglin ed Efre' Bianco. Per il rosso di Marostica la soddisfazione di precedere il "calvo" di Schio, dopo un duello a suon di traversi con le rispettive Fiesta.

Primo delle non Wrc un esuberante Alberto Roveta, che metteva in crisi De Cecco nella sfida tra Peugeot 208 T16 R5. Fra i due Luciano Cobbe, il migliore dei piloti

trentini. A chiudere la top-ten Emanuele Zecchin (en plein di scratch nella S2000) e Matteo Daprà, che si è meritato i complimenti di Antonio Forato, rallentato da una foratura a Val Malene ma di nuovo vincitore di categoria S1600 nel CiWrc, con una gara d'anticipo. Roberto Vescovi batteva Alex Vittalini ma la Coppa R3 si deciderà solo a Como. ●

Auto Sprint N° 37

Campionato Italiano WRC

15/21 settembre 2015 (pag. 45)



AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Signor-Bernardi (Ford Focus); 2. Bosca-Aresca (Citroën Ds3); 3. Sossella-Falzone (Ford Fiesta).

La classifica completa sono riportata alla pag. 74-77

GLI ORGANIZZATORI SPERAVANO NELLA YARIS WRC CHE FA TEST IN ALTURA

Toyota apripista mancata

Colpaccio sfiorato. Pareva infatti che un prototipo Toyota Yaris Wrc potesse fare da apripista al San Martino! Sai che ghiottoneria per i palati fini del Primiero, invece dal Giappone è arrivato un diktat: debutto ufficiale solo nel 2016 per la vettura che riporterà il marchio Toyota nel Mondiale dal 2017. La voce s'era sparsa perché una squadra di tecnici guidata da Emanuele Battisti, aveva già programmato una settimana di test in altura dopo la gara per sperimentare condizioni simili a quelle che si trovano nel Rally del Messico. Sino a venerdì di questa settimana la Yaris Wrc farà su e giù per Val Malene e Manghen condotta da Eric Camilli, riportando un barlume d'atmosfera top su queste magiche strade.



PORRO A TESTA IN GIÙ

San Martino sfortunato per Porro, finito con la Focus a ruote all'aria nella prova spettacolo, a fianco. La gara ha visto il successo di Signor, in alto, che torna così in corsa per il CiWrc prima della prova conclusiva, a Como. Dove Bosca (al centro), secondo in Trentino, si presenterà da leader provvisorio

GIACOMELLI FA 22

L'aquila di Predazzo veleggia verso i sessant'anni ma non è stanca di volare. E guarda sempre avanti: «Bella l'avventura con la Fiesta, ma non ci ho capito molto. Su queste auto bisogna starci sopra tanto. Vedremo di darci un'altra occasione». Il San Martino numero 22 di Giacomelli s'è concluso distante da Roveta e De Cecco: «Quella dell'R5 è una categoria di vetture da professionisti. E poi in discesa, io mica ho più l'età per rischiare...».

RECORD D'ISCRITTI

Numeri alla mano, nel tricolore Wrc nessuno ha fatto meglio sinora del San Martino con i suoi 84 equipaggi iscritti, 80 al via. Bontà organizzativa, prestigio della corsa, calendario favorevole, coefficiente maggiorato? Di sicuro un contesto straordinario e un'ospitalità genuina, con la "Sommer Bier Fest" che ha messo d'accordo tutti contro gli astemi.

PROVA SPETTACOLO

Prova spettacolo sotto i riflettori. Non solo perché serale e quindi al buio, ma anche perché sottoposta al severo giudizio dei protagonisti. Che non hanno gradito il tracciato, giudicarlo troppo stretto e sconnesso. Situazioni determinate dall'usura dell'asfalto d'inverno. Urgono interventi di manutenzione, ma il pubblico ha mostrato ancora di gradire i traversi sul piazzale Rosalpina.

HISTORIQUE RALLYE

Poker di Giorgio Costenaro e Sergio Marchi su Lancia Stratos Hf nel San Martino storico con 24 vetture al via. L'equipaggio del Team Bassano ha battuto per 13"5 i rivali di scuderia Claudio Zanon e Maurizio Crivellaro su Porsche 911. I due, senza l'annullamento della Val Malene 2, avrebbero potuto lottare per il primato. Terzo gradino del podio per Tiziano e Francesca Nerobutto, autori di una prova maiuscola con la loro Golf Gti nonostante la rottura della seconda sin dal primo passaggio sul Manghen.



Week-end Rally **CiWrc S. Martino di Castrozza**

A **Como** sarà gran finale

I TRE PILOTI SALITI SUL PODIO IN TRENTINO NON HANNO DUBBI. SITUAZIONE APERTA PER IL TITOLO

2015 RALLYE SAN MARTINO
di CASTROZZA e PRINZIO

La fortuna aiuta gli audaci? «Sapevo che lì dovevo andare più forte - dice il vincitore Marco Signor pensando al sorpasso nel secondo passaggio a Val Maiene - e guardavo i tempi intermedi. Mi sono detto: ora o mai più e mi sono tuffato a tutta nella discesa. Adesso me la gioco in campionato sino alle fine ma dipende anche dagli altri. Il Salento è stato determinante in negativo, uno zero in casella immeritato. Comunque è bello che il campionato si decida all'ultima gara». Il nuovo leader del CiWrc, Alessandro Bosca, dal canto suo ringrazia... lo sponsor! «Senza il suo appoggio - sottolinea - non sarei mai arrivato qui. La Ds3 Wrc va forte, però se non è a posto in tutto diventa complicata da gestire. Ho preso un piccolo margine ma dopo i rischi sul Manghen e con Signor ancora incollato ho ritenuto meglio continuare con il mio ritmo e controllare il secondo posto». Si rammarica infine Sossella: «Ho dato il massimo, esplorato il limite. Senza test, senza aggiornamenti, senza gomme super, è impossibile colmare il gap da loro due. Tuttavia c'è un'ultima chance da sfruttare, non mi tiro indietro». ●

E SOSELLA S'INCINA

Sossella, sopra, non è riuscito a contrastare Signor e Bosca ma non rinuncia a giocare le sue carte a Como. A destra Roveta, sesto assoluto e primo fra le R5



Cappello è già campione

CONQUISTA LA SUZUKI RALLY CUP NELLA GARA DI CASA DOMINANDO E FIRMANDO TUTTE LE PROVE SPECIALI

Era d'obbligo vincere in casa per Marco Cappello e Simone Fabbian e chiudere così la partita della Suzuki Rally Cup già dominata e l'equipaggio trentino non ha lasciato scampo ai rivali, firmando il miglior tempo di Classe R1B in tutte e sette le speciali in programma. Del resto, a parte la prova spettacolo con incursione di Corrado Peloso davanti a Gianluca Saresera, negli altri sei crono il quadro di classifica è stato monocorde: Cappello, Saresera, Peloso e Stefano Strabello nell'ordine. Così il penultimo round del monarca con la veloce ed economica trazione anteriore giapponese ha consegnato il trofeo a Cappello ma anche rafforzato il secondo posto del bresciano Saresera (primo degli Under 25) rispetto al terzo dell'emiliano Davide Cagni che ha corso con la Swift in versione N2. La classifica prima di Como vede Cappello campione con 131 punti davanti a Saresera (79); Cagni (60,4) e Peloso 51 ●



DOMINIO SULLE STRADE AMICHE

Marco Cappello non ha avuto rivali nel "suo" San Martino di Castrozza e con una gran prestazione ha suggellato il successo nella Suzuki Cup

Corriere dello Sport

Campionato Italiano WRC

11 settembre 2015 (pag. 19)

**RALLY - Stasera via al "San
Martino di Castrozza", prova
tricolore con 136 equipaggi al
via.**

VERSO SAN MARTINO

Volata a 4 (più 1)

SI CORRE IN TRENINO LA PRIMA DELLE DUE GARE A COEFFICIENTE 1,5 CHE DETERMINERANNO IL VINCITORE DEL TRICOLORE PER LE WRC. ECCO QUALI POSSIBILITÀ HANNO I 5 IN LIZZA

di Gianluca Lioce
foto Bettiol



Dopo quattro gare, alla vigilia del San Martino di Castrozza che come il conclusivo Rally di Como vanta coefficiente maggiorato (1,5), la classifica è corta. Al comando c'è l'aostano Elwis Chentre con 40 punti, ma se scarta il peggior risultato - al momento il quinto posto al Marca - scende a 34. Tutti gli altri pretendenti al titolo, invece, hanno già scartato, con Bosca che ha 35 punti contro i 30 di Porro e Sossella. Insomma, considerando lo scarto di Chentre avremmo quattro piloti racchiusi in 5 punti. Niente male! E Signor? Il veneto non è ancora tagliato fuori dai giochi. Considerando i suoi 20 punti e il numero di avversari, potrebbe ancora riuscire a vincere il campionato, però non può sbagliare niente. A rendere ancor più elettrizzante il finale ci sono poi le presenze spot di alcuni piloti. E visto che non esistono più i "trasparenti", tutti possono levare punti a chi lotta per il CiWrc... A Como ci saranno Fontana, Re e Silva e Pedersoli potrebbe essere al via della prova conclusiva.

Scontro generazionale

Il dato che emerge da una prima analisi dei cinque sfidanti, è la significativa diminuzione dell'età media dei protagonisti. Addirittura, si assiste al confronto tra due generazioni. Da una parte i più esperti Chentre, Porro e Sossella, tutti classe '75, e dall'altra i 28enni Bosca e Signor. Proprio la scelta di questi ultimi due, che sarebbero pronti e ormai maturi per darsi battaglia nel Cir, deve far riflettere. Impossibile combattere ad armi pari contro piloti e squadre ufficiali, in particolare il trio Andreucci-Peugeot-Pirelli, quindi la scelta di correre comunque ad alto livello in un campionato che offre un bel calendario ma richiede molto meno tempo (e budget) del suo fratello maggiore. E poi, diciamo, gareggiare con delle Wrc è un'altra cosa rispetto a sfidarsi con le R5...

Wrc Vs Wrc

A proposito di Wrc, poi, nel CiWrc continua il confronto tra le vecchie 2 litri turbo e le 1.6 litri introdotte nel 2011. Natu-

ralmente sarebbe troppo semplicistico e fortemente impreciso ridurre le differenze tra le due categorie al solo motore, perché le vetture sono nate con regolamenti e concezioni profondamente differenti. E si è verificato un cambio di tendenza. Nel 2014 hanno dominato le 2 litri, vincendo 5 gare su 6, mentre in questa stagione finora se le sono spartite equamente: due gare a testa. Le 2 litri, infine, si sono aggiudicate 19 prove contro le 14 vinte dalle 1.6. Insomma, uno spunto tecnico questo che rende il campionato ancor più interessante.

Gli altri

Sono numerosi i piloti che partecipano al campionato senza essere iscritti allo stesso ma, ad esempio, alla Michelin Rally Cup: ben 53. Tra di loro spicca Vellani, che con la Peugeot 207 S2000 comanda il suo raggruppamento davanti alle vetture gemelle di Terrini e Liberini. Tra le S1600/A7 è Antonio Forato il dominatore davanti a Lombardi e Rigo, mentre c'è una lotta ser-

Auto Sprint N° 36

Campionato Italiano WRC

8/14 settembre 2015 (pag. 47)

WORLD RALLY CAR PER TUTTI I GUSTI

Wrc 2 litri, sotto la Ford Focus del leader in campionato Chentre, oppure 1600, a fianco la Citroën Ds3 di Bosca: il CiWrc e anche sfida fra generazioni di World Rally Car

Elwis Chentre
40 punti



Alex Bosca
35 punti



Paolo Porro
30 punti



Manuel Sossella
30 punti

rata tra le R3, con Vescovi, sul Clio R3C, e Vittalini, su Ds3R3T, che comandano a pari merito con 83 punti. Alle loro spalle inseguono Bardin e Lugano. Il raggruppamento più numeroso, con ben 15 piloti, è poi quello che comprende le R2 ed R1 nazionali. Al momento comanda Luca Fiorenti, con la C2, davanti alla 208 di Oldani ed all'altra C2 dei fratelli Montagna. Infine, Cappello comanda sia la Suzuki Rally Cup, davanti a Saresera, Peloso e Cagni, che il raggruppamento della Michelin Rally Cup riservato alle R1 ed N2 davanti a Saresera, Cambiaghi e Cagni.

Il percorso

La gara trentina, che come detto ha coefficiente 1,5, accende i motori venerdì 11. Dalle ore 20 si svolge la cerimonia di partenza, quindi c'è la prova speciale spettacolo. Il sabato sono in programma le prove speciali Manghen, Val Malene e Gobbera, tutte ripetute, per un totale di 107,52 chilometri cronometrati. Premiazione in Piazza Hotel Madonna dalle ore 18. ●

Marco Signor
20 punti



Auto Sprint N° 35

Campionato Italiano WRC

1/7 settembre 2015 (pag. 64)

PENULTIMA PROVA DEL CIWRC

San Martino grand'Italia

Tutto è pronto a San Martino per il concerto dei "fab four" del CiWrc 2015 - Chentre, Bosca, Porro e Sossella - con Signor all'ultima chance di recupero prima dell'epilogo a Como. Il coefficiente 1,5 serve ad alzare il volume della sfida. Tra antico e moderno, il San Martino in programma la prossima settimana aggiorna a 22 il record di Giacomelli quanto a partecipazioni. Percorso identico all'anno scorso, quando Signor vinse davanti a Sossella, Pedersoli e Porro (tutte le informazioni su www.rallysanmartino.com).

Auto Sprint N° 34

Campionato Italiano WRC

25/31 agosto 2015 (pag. 58)

PERCORSO COME NEL 2014

San Martino si conferma

C'è tempo fino a giovedì 3 settembre per iscriversi al 35. Rally San Martino, quinto round del CiWrc. Identico l'assetto della gara rispetto all'anno scorso, con prova spettacolo (1,9 km) la sera di venerdì 11 sul piazzale Rosalpina; mentre sabato 12 sono previsti due giri su Manghen (15,21), Val Malene (26,46) e Gobbera (11,14).

Auto Sprint N° 29

Campionato Italiano WRC

21/27 luglio 2015 (pag. 65)

SAN MARTINO PRONTO

Dopo la lunga pausa estiva il CiWrc riprenderà sulle strade del San Martino di Castrozza. Venerdì 11 settembre in programma partenza e prova spettacolo in notturna sul piazzale Rosalpiana. Il giorno seguente via alle prove Manghen, Val Malene e Gobbera, tutte da ripere. Premiazione dalle ore 18 davanti al palazzo Sass Maor.